

I giganti del basket e l'arte: la Openjobmetis in visita alle Gallerie d'Italia

Date : 7 febbraio 2020

La Pallacanestro Varese torna a fare visita alle Gallerie d'Italia di Milano. **Ormai una tradizione**, vista la partnership della società biancorossa con **Intesa San Paolo** che, insieme a Fondazione Cariplo, si occupa di allestire mostre nella propria sede in Piazza della Scala.

Ad attendere i cestisti e lo staff tecnico, c'erano quest'anno i capolavori di **Antonio Canova e Bertel Thorvaldsen** ([QUI l'articolo di VareseNews sulla mostra](#)): gli atleti, divisi in due gruppi - italiani e anglofoni - hanno visitato le Gallerie per circa un'ora, tra statue in marmo di Carrara (un'opera su tutte "**Le Tre Grazie**") intervallate da alcuni **dipinti, in particolare quelli di Xavier Fabre**, nei quali sono ritratti Ugo Foscolo, Vittorio Alfieri e lo stesso Canova.

Il gruppo degli "americani", con presente anche l'ultimo arrivato **Justin Carter**, ha poi anche avuto il tempo di dare uno sguardo alla mostra dei contemporanei, ed è rimasta **incredula davanti alle opere di Lucio Fontana**, soprattutto quando la guida ha svelato il loro **prezzo**. Ilarità a parte, secondo il general manager di Pallacanestro Varese, **Andrea Conti**: «Credo che questo sia un momento di alta cultura, poi quest'anno con il Canova la qualità della mostra è veramente di altissimo livello. Non a caso è una delle esposizioni con più seguito in Italia. Speriamo di **tornare in futuro**, e di aver dato un segnale ai nostri stranieri che non possono sempre godere di queste bellezze. È sempre un momento piacevole e che fa stare insieme gli atleti al di fuori del loro contesto abituale, per questo ha un valore aggiunto particolare».